

# PREGHIERA

Partire è anzitutto partire da sé.

Rompere quella crosta di egoismo che tenta di imprigionarci nel nostro «io».

Partire è non lasciarsi chiudere negli angusti problemi del piccolo mondo cui apparteniamo.

Qualunque sia l'importanza di questo nostro mondo, l'umanità è più grande ed è solo essa che dobbiamo servire.

Partire non è divorare chilometri, attraversare mari, volare a velocità supersoniche.

Partire è anzitutto aprirci agli altri, scoprirli, farci loro incontro.

Aprirci alle idee, comprese quelle contrarie alle nostre, significa mettersi in marcia e aiutare gli altri a cominciare la stessa marcia per costruire un mondo più giusto e più umano.

Signore, aiutaci a fare dei passi in tutto questo.

## DAI DOCUMENTI MISSIONARI DELLA CHIESA

“Andiamo avanti con speranza! Un nuovo millennio si apre davanti alla Chiesa come oceano vasto in cui avventurarsi, contando sull'aiuto di Cristo. Il figlio di Dio, che si è incarnato duemila anni or sono per amore dell'uomo, compie anche oggi la sua opera: dobbiamo avere occhi penetranti per vederla, e soprattutto un cuore grande per diventarne noi stessi strumenti. (...) Ora il Cristo amato e contemplato ci invita ancora una volta a metterci in cammino: «Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo» (Mt 28,19)”



## L'AUGURIO DI SUOR ORNELLA NEL SUO PRIMO NATALE IN MISSIONE

E' il primo Natale che vivo in Africa e mi trovo a contemplare le meraviglie di Dio che viene a visitare e a incontrare il suo popolo, i suoi figli, anche quelli della Guinea Bissau.

È una meraviglia e una gioia grande incontrare e conoscere queste giovani comunità cristiane e vedere come il seme della Parola incontri un terreno buono e fertile.

La Buona Novella, il Vangelo, cambia la mentalità e il cuore della gente, ed è un motore fondamentale dello sviluppo. Gesù Cristo nel Volto e nella vita di questi fratelli e sorelle felupe, mi interpella e mi chiede di rinnovare il mio impegno di discepola, missionaria e religiosa.

Così ci evangelizziamo gli uni gli altri, e l'esempio reale di cristiani semplici e provati mi testimonia la radicalità del Vangelo e della sequela di Cristo, che ci libera e dona tutto se stesso e chiede una risposta sincera e completa, senza mezze misure, compromessi o sincretismi.

Ringrazio Dio che per amore si fa così piccolo da poter parlare al cuore di chiunque senza distinzioni o esclusioni. Vi auguro un Natale ricco di amore e pace per le vostre famiglie e le vostre vite. Prestiamogli attenzione, adoriamo in Silenzio questo grande mistero, e il suo amore non tarderà a scaldarci il cuore e a incoraggiarci alla sequela. A chi ci amato così teneramente da volerci incontrare sempre e in qualsiasi condizione della nostra fragilità umana, non possiamo che rispondere con un tenero amore adorante.

Con affetto e nella preghiera

Vostra sr. Ornella

Suzana (Guinea Bissau), 23 dicembre 2007



ornellamdi@gmail.com